



Mösern  
BUCHEN



Mösern  
BUCHEN



## RECINZIONI STORICHE A MÖSERN

Informazioni interessanti dal recinto intrecciato in legno spaccato fino al recinto "Ringzaun"



www.seefeld.com | info.moesern@seefeld.com | Tel.: +43 (0)5/0880-20

Seefeld Leutasch Mösern BUCHEN REITH Scharnitz



www.seefeld.com | info.moesern@seefeld.com | Tel.: +43 (0)5/0880-20

Seefeld Leutasch Mösern BUCHEN REITH Scharnitz

## RECINZIONI FORMANO IL CARATTERE DEL NOSTRO PAESAGGIO CULTURALE

Recinzioni sono un importante elemento del nostro paesaggio culturale, sono una parte della nostra identità. Appartengono alle più antiche testimonianze della cultura contadina ed esprimono rapporti giuridici e situazioni patrimoniali e sistemi economici.

Recinzioni caratterizzano l'aspetto del nostro paese.

Formano un tipo di struttura nel nostro paesaggio culturale e, per questo motivo, offrono sostegno all'osservatore, - sono tradizione cresciuta e vissuta per secoli, - sono l'opera delle nostre mani - arte artigianale. Recinzioni delimitano e circoscrivono, conservano e proteggono.

Da sempre servivano per circoscrivere la propria proprietà, per proteggere il gregge, per salvaguardare i campi e i pascoli. Alcune leggi sui recinti sin dal medioevo regolavano altezza e tipo di costruzione, uso e dovere al mantenimento, transito e servitù di passaggio. Questi diritti e doveri in parte sono fissati sino ad oggi nel libro fondiario.

### Perché sono state abbandonate le vecchie forme dei recinti?

Perché sono scomparse dal nostro paesaggio? Vi sono diverse ragioni. Una d'esse è l'intenso dispendio di materiale e tempo. Oggi si risparmia tempo soprattutto comprando materiali, come ad esempio chiodi e assi, un fatto assolutamente inimmaginabile ancora 100 anni fa, perché praticamente non vi erano soldi a disposizione. Non per ultimo, anche la forte diminuzione della manodopera nelle fattorie ne è motivo.

La costruzione di forme storiche di recinti ha lo scopo di rivitalizzare quest'antica tradizione, di conservare le nozioni artigianali, di sottolineare il carattere rurale del nostro villaggio e di promuovere i recinti come elementi formativi del paesaggio. Recinti possono però anche far venire in mente frontiere.

Come ci comportiamo? Di tanto in tanto, guardiamo anche oltre il recinto? Come maneggiamo i nostri limiti personali? Quale significato possono avere per noi limiti fisici, mentali o morali?

Li adoperiamo per creare patria, comodità e comunità oppure ne abusiamo per segregare e ostacolare?

I recinti storici costruiti a Mösern non devono essere meri pezzi d'esposizione. Sono effettivamente usati dai proprietari terrieri e sono costruiti in un lavoro comunitario. Il proprietario terriero mette a disposizione il legno, la costruzione dei recinti è finanziata con un progetto dell'associazione turistica della regione olimpica di Seefeld. Una parte dei costi è sostenuta dall'associazione per la tutela e cura della patria nel Tirolo settentrionale ed orientale ("Verein für Heimatschutz und Heimatpflege in Nord- und Osttirol").



## QUEL CHE UN COSTRUTTORE DI RECINTI DEVE SAPERE

La preparazione del legno per il recinto

Il legno dovrebbe essere tagliato fra il giorno di San Michele (29 settembre) e il giorno di San Sebastiano (20 gennaio) con luna calante e discendente. Certamente sarebbe ideale che la luna in più si trovasse nel segno del capricorno. Anche la posizione dell'albero è di notevole importanza per una scelta giusta. Particolarmente adatto è il legno cresciuto regolarmente in boschi con posizione tranquilla. Il vento e forti pendenze causano tagli trasversali irregolari e differenze nella larghezza degli anelli. Legno proveniente da boschi misti è più resistente contro tempeste, neve, funghi e insetti.

Per le singole parti del recinto si adoperano diversi tipi di legno.

In generale vale che tutte le parti che sono conficcate nella terra, vale a dire soprattutto pali portanti, dovrebbero essere eseguiti in legno di larice, molto più resistente all'umidità, mentre che le travi montate orizzontalmente e le stanghe orizzontali spaccate vanno realizzate in legno di abete rosso.

Le stanghe spaccate in legno d'abete rosso e i pali in legno di larice („Stecken“) si ottengono alla stessa maniera dai tronchi diramati e scortecciati. I tronchi preparati in questa maniera sono tagliati nella rispettiva lunghezza, stanghe fino a 4 metri, pali fino a 1,80 metri, e quindi spaccati in due con l'aiuto di cunei, mazze ed asce, poi quadripartite e finalmente spaccati finché si ottengono stanghe e pali delle dimensioni desiderate. I pali, successivamente, da un lato vengono appuntate con un'ascia. Per intrecciare gli anelli dei recinti e per realizzare l'intreccio del recinto intrecciato si impiegano giovani e lunghi rami di abete rosso, che dopo essere stati mozzati si immergono nell'acqua per riscaldarli con cautela sopra il fuoco. Con questo procedimento i rami diventano molto flessibili e si possono facilmente intrecciare ancora caldi.



### La palizzata intrecciata „Speltenzaun – Steckenringzaun“

Per questo tipo di recinto in un primo momento in una distanza di 3 – 4 metri fra di loro si piantano pali di larice. Questi sono fissati con una traversa introdotta nei pali all'altezza di circa un metro sopra il suolo attraverso un'apertura incavata con lo scalpello. In seguito i paletti spaccati sono conficcati nel terreno lungo la traversa ad una distanza di 5 – 10 centimetri fra di loro e intrecciati con rami d'abete rosso lunghi circa 1,5 metri riscaldati con cautela intrecciati continuamente con la traversa. Vi sono diversi metodi di intrecciare i rami. Noi li abbiamo intrecciati in croce.

### Lo steccato in legno „Ringzaun“

Per questo tipo di steccato sono piantati pali unicamente agli angoli, alle aperture e nei punti dove lo steccato compie un maggior cambiamento di direzione. Le stanghe spaccate qui sono montate con chiodi di legno e fissate tramite un paletto sottile unito con un grosso anello al palo portante. In seguito, ad una distanza di 2 – 3 metri fra di loro si piantano a paia paletti di larice. Finalmente si può incominciare con il montaggio del recinto. A ciò s'introducono orizzontalmente da sei ad otto strati di stanghe spaccate fra i paletti piantati a paia per fissarli in seguito con gli anelli di rami preparati in precedenza.